

D.D. n. 246/2025

IL DIRETTORE

Oggetto: Procedura
di selezione
pubblica, per soli
titoli, per la stipula
di contratto di
insegnamento, ai
sensi dell'art. 23,
comma 2,
L.240/2010 –
Dipartimento di
Ingegneria.
A.A. 2025/2026

**Pubblicato in
data 28/11/2025**

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art.23;

Visto il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il “Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010” (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017;

Preso atto che la Manifestazione di Interesse all'insegnamento vacante, pubblicata in data 23/04/2025, ha dato esito infruttuoso;

Richiamata la delibera n. 16/2 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 03/09/2025, con la quale è stato dato parere favorevole, alla attivazione delle procedure selettive per la copertura del corso ufficiale di insegnamento di "Economia ed Organizzazione aziendale" (SSD ING-IND/35), II semestre A.A. 2025/26 allo scopo di far fronte a specifiche esigenze didattiche ex art. 7 del “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”;

Richiamato l'art. 8 del “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, a mente del quale “Il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui all'art. 7 avviene previo espletamento di apposite

procedure di selezione pubblica proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, dalle Strutture Didattiche interessate, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2025, con la quale è stata approvata, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 28/10/2025, la proposta di selezione ex art. 23 comma 2 L.240/2010 del Dipartimento di Ingegneria contenente gli elementi essenziali per la successiva emanazione del bando;

Dato atto che al fine di sostenere il costo per l'affidamento dei contratti in questione è stata assunta la scrittura di vincolo 3118/2025;

DECRETA

È indetta la procedura di selezione pubblica per soli titoli necessaria al fine di provvedere alla copertura del seguente insegnamento, nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica ed Elettronica del Dipartimento di Ingegneria, vacante per l'anno accademico 2025/26, **mediante stipula di contratto di diritto privato**, nella forma della Collaborazione esterna, **retribuito** come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando;

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA:

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	COMPENSO * euro	Durata (ore)	CFU
Economia ed Organizzazione aziendale	ING-IND/35	1.890,00	54	6

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura del corso ufficiale di insegnamento oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti

scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021.

Requisiti di ammissione alle selezioni di cui al presente articolo sono:

- a) diploma di laurea magistrale nella classe LM-77 "Scienze Economico-Aziendali" o nella classe LM-31 "Ingegneria Gestionale" (in base al DM 270/4 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero un titolo di laurea equipollente in base alle disposizioni del DM 509/99 o precedenti;
- b) requisiti scientifici e professionali: documentata attività didattica e/o di ricerca e/o professionale nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti le classi di laurea di cui al punto a).

I criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa del curriculum complessivo dei candidati comprenderanno:

- Attività didattica, seminariale o di supporto alla didattica nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti le classi di laurea di cui al punto a)
- Attività di ricerca nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti le classi di laurea di cui al punto a)
- Titoli di studio quali laurea DL/L/LS/M, dottorato di ricerca e master
- Esperienza professionale nell'ambito delle discipline aziendali, economiche, statistiche e matematiche, giuridiche e dell'ingegneria gestionale.
- Altri titoli

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l’insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l’Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli di studio conseguiti all’estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario) - ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

ART.1

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), e **corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Ingegneria, via Goffredo Duranti 93, 06125 Perugia PG e dovrà pervenire entro il termine perentorio del 19 dicembre 2025.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- mediante il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con avviso di ricevimento al Direttore del Dipartimento di Ingegneria, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- mediante consegna diretta alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Ingegneria - via G. Duranti, 93 - 06125 Perugia nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- trasmissione tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC dipartimento.ing@cert.unipg.it della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.R.n); (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si

raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Qualora il termine per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione (tranne nell'ipotesi che i documenti siano sottoscritti con firma digitale).

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 e 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli

incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” di seguito riportati:

Articolo 5

Soggetti ai quali può essere conferito l’incarico - Incompatibilità

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere affidati dall’Ateneo, nel rispetto del codice etico, soltanto a soggetti in possesso di una qualificazione scientifica e/o professionale idonea in relazione alla natura e alla tipologia dell’incarico.
2. Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d’Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura Didattica che propone il conferimento dell’incarico.
3. Gli incarichi di cui al presente Titolo sono compatibili con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato alle dipendenze di un soggetto diverso dall’Università degli Studi di Perugia, purché non sussista un conflitto di interessi.

Articolo 14

Regime di incompatibilità e autorizzazioni

1. Gli incarichi di insegnamento di cui al presente Titolo non possono essere conferiti a:
 - coloro che siano iscritti al dottorato di ricerca;
 - chi fruisca di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di Formazione specialistica ai sensi del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368.
2. Ai dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l’Università può assegnare l’incarico previo rilascio da parte dell’Amministrazione di appartenenza di apposito nulla osta ai sensi della normativa vigente.
3. I cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per lavoro.

- l’insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall’art.1, comma 42, lett.h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l’Università degli Studi di Perugia;

- di acconsentire, nel caso in cui all’Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l’invio per via telematica all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all’Ufficio concorsi.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale). .
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
 - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla

vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò

autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati

o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità

del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

ART.2

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, è composta da membri scelti tra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere. La commissione esaminatrice valuterà la documentazione trasmessa con particolare riferimento alle attività didattiche svolte dai/dalle candidati/e e al loro curriculum complessivo nel settore scientifico disciplinare di riferimento.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla medesima all'inizio dei lavori. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

ART.3

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", la durata dei contratti con i quali vengono conferiti gli incarichi di insegnamento è pari ad un anno accademico.

Il contratto potrà essere rinnovato annualmente con un'apposita delibera che il Dipartimento di Ingegneria potrà adottare, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2025/26.

ART. 4

Il vincitore degli incarichi di insegnamento è tenuto a:

- svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla struttura didattica competente;

- dedicare un congruo numero di ore al ricevimento e all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;

Il docente si impegna a

- registrare settimanalmente le attività svolte su apposito registro predisposto su base informatica. Il registro, avente valore autocertificativo, sarà vidimato dal Direttore del Dipartimento previo controllo dell'effettivo svolgimento dell'attività

- partecipare alla Commissioni per gli esami di profitto e alle Commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento;

- attenersi a quanto previsto dal codice etico di Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio.

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo. La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza.

ART. 5

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata.

Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo

dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

I candidati potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questo Dipartimento non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo:
<https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D.Lgs 33/2013. Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Elisabetta Buonumori (elisabetta.buonumori@unipg.it).

Via Duranti, 93
06125 Perugia

Direttore
Segretario Amministrativo
Segreteria Amministrativa

Segreteria Didattica

Tel: +39 075 585 3600
Tel: +39 075 585 3653
Tel: +39 075 585 3657 - 3652 - 3949 - 3686 - 3688
Fax: +39 075 585 3654
✉ dipartimento.ing@unipg.it
dipartimento.ing@cert.unipg.it
Tel: +39 075 585 3605 - 3604

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prossima seduta.

Perugia, 28 novembre 2025

Il Direttore

F.to Prof. Gianluca Rossi

